



## Comunicato stampa

### **Negli ultimi 10 anni +25% per le attività che gestiscono le spiagge italiane**

Più di mille le imprese nella riviera romagnola, ma il record della densità spetta a Camaiore:  
30 imprese per ogni Km di linea costiera

Roma, 30 maggio 2022 – E' la riviera romagnola la "culla" delle imprese impegnate nelle attività di "gestione di stabilimenti balneari": 1.063 su 7.173 complessivamente operanti alla data del 31 dicembre scorso (il 25% in più di 10 anni fa), come rivela l'indagine di **Unioncamere-InfoCamere** sulla base dei dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

La predominanza delle località romagnole emerge chiaramente dalla graduatoria dei comuni italiani con il maggior numero di realtà imprenditoriali del settore. Ai primi tre posti si trovano, infatti, tre comuni romagnoli: Ravenna (191), Rimini (155), Cervia (153). Se si aggiungono le 117 imprese di Riccione (quinta) e i 114 di Cesenatico (sesta) i cinque comuni romagnoli totalizzano 730 realtà imprenditoriali, il 68,7% di tutte le infrastrutture della riviera romagnola e il 10,2% del totale nazionale.

Subito a ridosso dell'Emilia-Romagna, l'Olimpo della balneazione vede sul podio due destinazioni 'storiche' per gli amanti del mare italiano: la Toscana, con 914 attività distribuite lungo 397 km di costa (2,3 imprese ogni km) e la Liguria, con 807 imprese a presidiare 330 km di litorale (2,4 ogni km). Alla Toscana, con Camaiore (91 imprese lungo 3 soli km di costa) spetta anche il record di densità massima di attività balneari (31 imprese per km), a fronte di una media nazionale (misurata sui 770 Comuni che si affacciano sui nostri mari) fissa sul rapporto uno a uno tra imprese e chilometri di litorale.

Dal 2011 la corsa a gestire la balneazione sulle coste dello Stivale (incluse quelle di laghi e fiumi) ha portato a un incremento complessivo pari a 1.443 unità in più. Le protagoniste della crescita nell'ultimo decennio sono le regioni del Sud, decisamente lanciate al recupero delle posizioni rispetto al Centro-Nord. Nel periodo considerato, la crescita più rilevante in termini assoluti ha interessato la Calabria (+328 unità) che ha raddoppiato la dotazione del 2011. Seguono la Sicilia (+198 attività, +67,6% nel decennio), la Campania (+184) e la Puglia (+160). In termini relativi, l'accelerazione più consistente del decennio è quella della Sardegna (+162,5%).

L'esercizio di questa particolare attività si realizza prevalentemente sotto forma di società di persone (3.507 le aziende con questa forma giuridica alla fine del 2021, pari al 43% del totale), un probabile riflesso della frequente conduzione familiare di questo tipo di attività. A scegliere la formula della società di capitale sono 2.099 imprese (29%) con la restante quota del 28% che si distribuisce tra imprese individuali (25%) e altre forme, principalmente costituite da cooperative (3%).

Prendendo in esame le circa 1.700 società di capitale per cui sono disponibili i dati di bilancio, la foto restituita dal Registro delle imprese disegna l'identikit di un settore popolato per metà (il 68,4%) da realtà al di sotto dei 250mila euro di fatturato. Il 18,6% si colloca tra i 250 e 500mila euro, il 9,5% è nella fascia tra 500mila e 1 milione mentre un piccolo drappello (il 3,4%) totalizza a fine anno incassi superiori ai sei zeri.

Infine, quanto alla governance, un'impresa balneare su 4 è guidata da donne (1.809 attività, il 25,2% del totale, un dato superiore alla media sul totale nazionale del 22,1%) mentre solo il 6% (427 realtà) risulta guidata da giovani under 35, una quota inferiore alla media nazionale dell'8,9%.

Il "rosa" si addice soprattutto alle spiagge della Calabria, dove la percentuale di imprese a conduzione femminile raggiunge il 31,3%. A seguire da vicino, il Friuli Venezia Giulia (31%) e subito dopo la Toscana e il Lazio, rispettivamente con il 28,8 e 28,6% di rappresentanza femminile. In Veneto (11,8%) la quota di imprese balneari a guida femminile più bassa. Quanto alle imprese giovanili, i tassi di presenza più elevati si riscontrano nelle regioni del Mezzogiorno con (ancora una volta) la Calabria in testa (con il 12,7% di imprese giovanili sul totale delle balneari) seguita da Basilicata (9,1%), Sicilia (8,4%) e Campania (8,1%).

### Tab. 1 - Gestione di stabilimenti balneari

#### Distribuzione regionale delle imprese registrate al 31 dicembre 2021 e confronto con il 31 dicembre 2011

Valori assoluti e percentuali

Regione	Registrate al 31 dicembre 2021	Registrate al 31 dicembre 2011	Saldo nel periodo	Var. % nel periodo
EMILIA ROMAGNA	1.063	1.067	-4	-0,4%
TOSCANA	914	806	108	13,4%
LIGURIA	807	743	64	8,6%
CAMPANIA	694	510	184	36,1%
CALABRIA	646	318	328	103,1%
MARCHE	610	557	53	9,5%
LAZIO	566	478	88	18,4%
PUGLIA	503	343	160	46,6%
SICILIA	491	293	198	67,6%
ABRUZZO	448	354	94	26,6%
VENETO	110	76	34	44,7%
SARDEGNA	105	40	65	162,5%
BASILICATA	66	52	14	26,9%
LOMBARDIA	50	31	19	61,3%
MOLISE	41	24	17	70,8%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	29	15	14	93,3%
PIEMONTE	18	14	4	28,6%
UMBRIA	7	3	4	133,3%
TRENTINO - ALTO ADIGE	5	5	0	0,0%
VALLE D'AOSTA	0	1	-1	-100,0%
<b>ITALIA</b>	<b>7.173</b>	<b>5.730</b>	<b>1.443</b>	<b>25,2%</b>

Fonte: Unioncamere.InfoCamere, Movimprese

**Tab. 2 - Gestione di stabilimenti balneari****Classifica dei primi 20 comuni italiani per numero di imprese registrate al 31 dicembre 2021**

COMUNE	Imprese registrate	Lunghezza linea di costa* in km.	Densità imprese per km.
RA014 RAVENNA	191	51,5	3,7
RN014 RIMINI	155	19	8,2
RA007 CERVIA	153	9,8	15,6
LU033 VIAREGGIO	127	13,8	9,2
RN013 RICCIONE	117	6,4	18,3
FO008 CESENATICO	114	7,7	14,8
MS010 MASSA	112	9,4	11,9
RM091 ROMA	104	26,7	3,9
LU024 PIETRASANTA	97	4,3	22,6
LU005 CAMAIORE	91	3	30,3
FE006 COMACCHIO	91	24,2	3,8
AP066 SAN BENEDETTO DEL TRONTO	90	13	6,9
PE028 PESCARA	89	14,5	6,1
LU013 FORTE DEI MARMI	88	5,4	16,3
AN045 SENIGALLIA	86	16,9	5,1
SV001 ALASSIO	80	9,8	8,2
RN001 BELLARIA-IGEA MARINA	73	7,8	9,4
RM120 FIUMICINO	72	32,8	2,2
NA049 NAPOLI	66	59,8	1,1
PI026 PISA	65	21	3,1
<b>ITALIA</b>	<b>7.173</b>	<b>7.483,0</b>	<b>1,0</b>

Fonte: Unioncamere.InfoCamere, Movimprese e ISTAT

(\* Totale comuni censiti: 770)

**Tab. 3 - Gestione di stabilimenti balneari****Distribuzione regionale delle imprese totali, femminili e giovanili al 31 dicembre 2021**

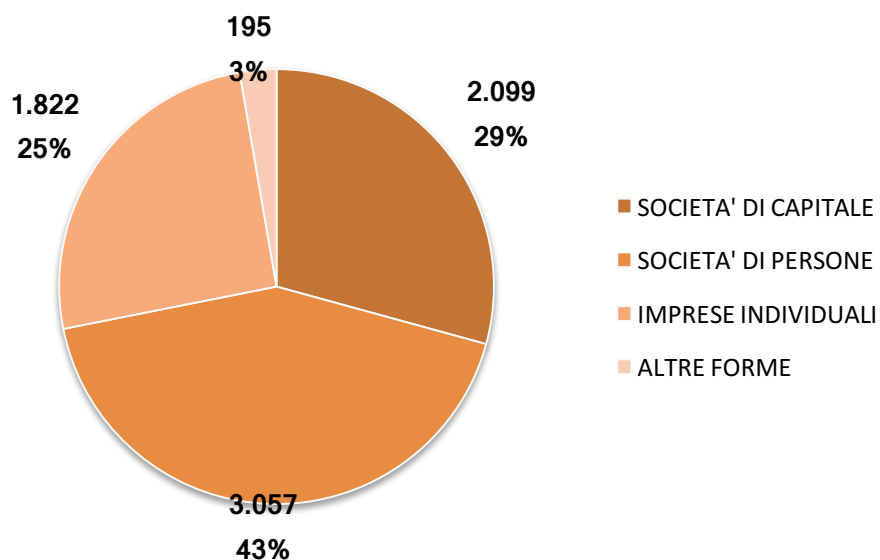
Valori assoluti e percentuali

Regione	Imprese registrate al 31 dicembre 2021	di cui femminili	% sul totale	di cui giovanili	% sul totale
ABRUZZO	448	97	21,7%	19	4,2%
BASILICATA	66	18	27,3%	6	9,1%
CALABRIA	646	202	31,3%	82	12,7%
CAMPANIA	694	186	26,8%	56	8,1%
EMILIA ROMAGNA	1.063	194	18,3%	40	3,8%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	29	9	31,0%	1	3,4%
LAZIO	566	162	28,6%	28	4,9%
LIGURIA	807	192	23,8%	39	4,8%
LOMBARDIA	50	11	22,0%	3	6,0%
MARCHE	610	168	27,5%	40	6,6%
MOLISE	41	10	24,4%	2	4,9%
PIEMONTE	18	4	22,2%	0	0,0%
PUGLIA	503	136	27,0%	26	5,2%
SARDEGNA	105	18	17,1%	8	7,6%
SICILIA	491	124	25,3%	41	8,4%
TOSCANA	914	263	28,8%	29	3,2%
TRENTINO - ALTO ADIGE	5	1	20,0%	0	0,0%
UMBRIA	7	1	14,3%	1	14,3%
VENETO	110	13	11,8%	6	5,5%
<b>ITALIA</b>	<b>7.173</b>	<b>1.809</b>	<b>25,2%</b>	<b>427</b>	<b>6,0%</b>

Fonte: Unioncamere.InfoCamere, Movimprese

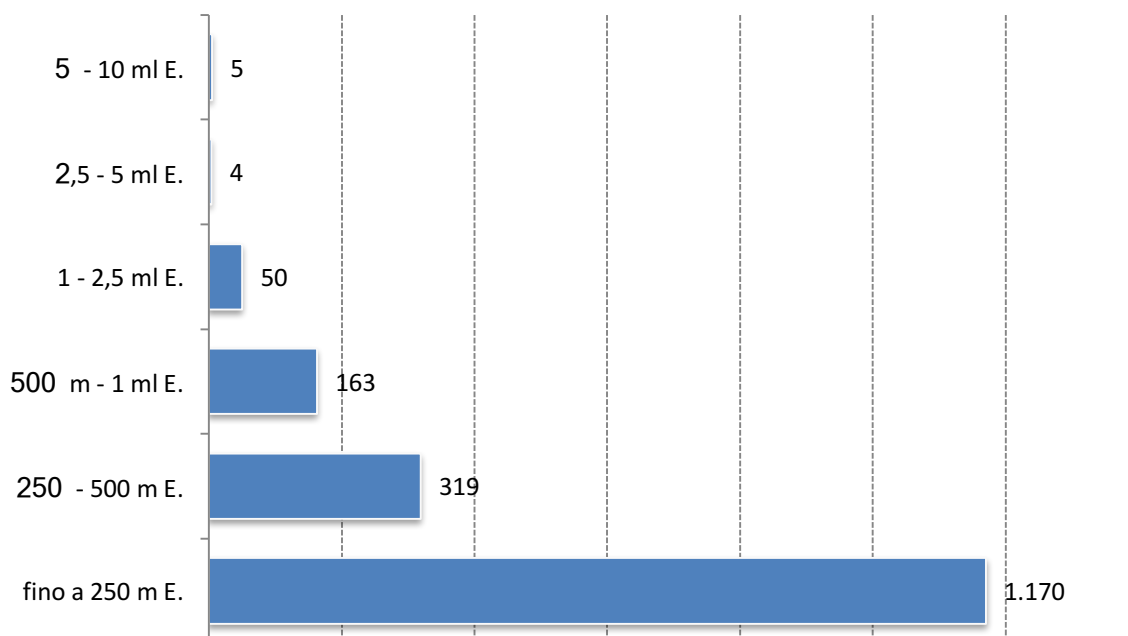
## Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali

Graf. 1 - Distribuzione delle imprese al 31 dicembre 2021 per classi di natura giuridica



Fonte: Unioncamere.InfoCamere, Movimprese

Graf. 2 - Distribuzione delle imprese\* al 31 dicembre per classi di valore della produzione (anno 2020)



Fonte: Unioncamere.InfoCamere, Movimprese

\*Società di capitale con valore della produzione > 0

**Tab. 4 - Gestione di stabilimenti balneari**  
**Distribuzione delle imprese per provincia e valore assoluto al 31 dicembre 2021**

Provincia	Registrate al 31-12- 2021	Registrate al 31-12- 2011	Saldo nel periodo	Provincia	Registrate al 31-12- 2021	Registrate al 31-12- 2011	Saldo nel periodo
SAVONA	450	421	29	RAGUSA	25	11	14
RIMINI	427	459	-32	FIRENZE	13	4	9
LUCCA	407	380	27	POTENZA	13	10	3
RAVENNA	353	362	-9	UDINE	12	2	10
COSENZA	352	164	188	CALTANISSETTA	11	10	1
ROMA	329	289	40	BRESCIA	10	8	2
NAPOLI	290	241	49	NUORO	10	6	4
SALERNO	260	165	95	ROVIGO	10	9	1
TERAMO	215	162	53	TORINO	10	9	1
LATINA	206	168	38	GORIZIA	9	5	4
FOGGIA	178	136	42	TRIESTE	8	8	0
FORLI' - CESENA	175	155	20	BOLOGNA	7	6	1
MASSA CARRARA	174	159	15	COMO	5	4	1
ANCONA	168	160	8	PERUGIA	5	3	2
GENOVA	165	154	11	PRATO	5	0	5
LECCE	165	98	67	L'AQUILA	4	3	1
PESARO E URBINO	144	138	6	NOVARA	3	0	3
CASERTA	140	102	38	ORISTANO	3	2	1
ASCOLI PICENO	136	116	20	PISTOIA	3	0	3
IMPERIA	134	118	16	SIENA	3	1	2
PESCARA	127	102	25	TRENTO	3	1	2
MESSINA	124	65	59	TREVISO	3	1	2
CATANZARO	122	69	53	AREZZO	2	0	2
LIVORNO	120	91	29	AVELLINO	2	0	2
GROSSETO	114	103	11	BENEVENTO	2	2	0
CHIETI	102	87	15	BERGAMO	2	2	0
REGGIO DI CALABRIA	100	51	49	BOLZANO	2	4	-2
FERRARA	97	81	16	CREMONA	2	1	1
CATANIA	91	74	17	CUNEO	2	3	-1
VENEZIA	91	61	30	MODENA	2	1	1
MACERATA	88	62	26	RIETI	2	0	2
PALERMO	88	58	30	TERNI	2	0	2
BARI	86	61	25	VERONA	2	0	2
FERMO	74	81	-7	VICENZA	2	2	0
PISA	73	68	5	ASTI	1	0	1
TRAPANI	64	34	30	BELLUNO	1	1	0
LA SPEZIA	58	50	8	ENNA	1	0	1
MATERA	53	42	11	ISERNIA	1	0	1
SASSARI	51	17	34	LECCO	1	3	-2
SIRACUSA	46	15	31	MONZA E BRIANZA	1	1	0
AGRIGENTO	41	26	15	PADOVA	1	2	-1
CAGLIARI	41	15	26	PAVIA	1	0	1
TARANTO	41	26	15	PIACENZA	1	1	0
CAMPOBASSO	40	24	16	REGGIO EMILIA	1	2	-1
CROTONE	36	16	20	VARESE	1	2	-1
VIBO VALENTIA	36	18	18	VERBANIA	1	2	-1
BRINDISI	33	22	11	VERCELLI	1	0	1
VITERBO	29	21	8				
MILANO	27	10	17	<b>ITALIA</b>	<b>7.173</b>	<b>5.730</b>	<b>1.443</b>

Fonte: Unioncamere.InfoCamere, Movimprese